



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Sizzano, li 24/11/2022

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 04/2022

(ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- Vista la domanda:

TIPO PRATICA

Permesso di Costruire SUAP 02375980030-13072022-1550

DATA PRESENTAZIONE

27/10/2022

NUMERO PROTOCOLLO

3977/2022

RICHIEDENTI

LIUDMILA BOBROVA in qualità di legale rappresentante della "LA PIEMONTESE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA", P.IVA 02375980030 con sede in Ghemme (NO), Via Roma n. 15.

OGGETTO INTERVENTO

Variante in corso n. 03 al PdC 01/19 del 22.10.19 (con aut. Paes n. 01 del 02.10.19) e successive varianti n. 01 PdC 02/21 del 20.04.21 (con aut. Paes. n. 03 del 20.04.21) e variante n. 02 SCIA per opere interne del 30.11.21, alla realizzazione di cantina vinicola con abitazione rurale

UBICAZIONE INTERVENTO

Località Val Maresc

INDIVIDUAZIONE CATASTALE

foglio 5 mappale 394

PROGETTISTA

Arch. Barone Attilio con sede in Via Baveno 73 a Stresa (VB).

- Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegati alla domanda e alle successive integrazioni;
- Visto il parere del Responsabile del Procedimento;
- Vista l'autocertificazione circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. a firma dell' Arch. Barone Attilio;
- Visto il D.P.R. 6.6.2001, n° 380 e successive modifiche ed integrazioni – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia;
- Viste la normativa regionale vigente in materia edilizia ed urbanistica;
- Visti il P.R.G.I. vigente e successive varianti parziali nonché i correnti regolamenti comunali;
- Viste le deliberazioni consigliari e determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico con le quali sono state stabilite l'incidenza e la modalità di applicazione del costo di costruzione.
- Vista l'autorizzazione paesaggistica n. 01/2021 del 12.01.2021;

FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

A LIUDMILA BOBROVA in qualità di legale rappresentante della "LA PIEMONTESE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA", P.IVA 02375980030 con sede in Ghemme (NO), Via Roma n. 15, per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, consistenti in Variante in corso n. 03 al PdC 01/19 del 22.10.19 (con aut. Paes n. 01 del 02.10.19) e successive varianti n. 01 PdC 02/21 del 20.04.21 (con aut. Paes. n. 03 del 20.04.21) e variante n. 02 SCIA per opere interne del 30.11.21, alla realizzazione di cantina vinicola con abitazione rurale, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni ed



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

in conformità al progetto approvato che si allega quale parte integrante del presente atto, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali, nonché dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di seguito riportate.

ART. 1 - Trasferibilità del permesso di costruire

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza o di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia. Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali di convenzioni particolari.

ART. 2 - Partecipazione agli oneri dell'intervento

Il presente Permesso di Costruire non è soggetto a contributo di costruzione ed oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.

ART. 3 - Adempimenti e obblighi da osservare prima dell'inizio dei lavori

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- a) ai sensi dell'art. 15 DPR 380/01 i lavori dovranno avere inizio entro 1 anno dalla data di rilascio del permesso di costruire, la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei e alle generalità dell'Impresa esecutrice deve essere comunicata al Comune prima dell'effettivo inizio dei lavori;
- b) presentare il modello ISTAT debitamente compilato (**solo per nuove costruzioni o ampliamenti**);
- c) depositare presso il Comune la denuncia per le opere strutturali ai sensi del d.P.R. n. 380 del 2001 nonché della normativa regionale, corredata da tutta la documentazione di rito
- d) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi
- e) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato
- f) sul cantiere, si dovrà esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiore a 0.70 x 1.00 mt chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi del permesso di costruire, il titolare, l'oggetto dei lavori, la ditta esecutrice, il progettista, il direttore dei lavori, l'assistente di cantiere. In caso di controllo da parte del personale di vigilanza si precisa che lo stesso ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza. Allo stesso dovrà essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività o permessi di costruire di variante
- g) comunicare alla A.S.L. e all'Ispettorato del Lavoro la notifica preliminare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 494 del 1996, affiggendone una copia in cantiere

ART. 4 - Obblighi da osservare nel corso dei lavori e alla loro ultimazione

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità
- b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Segnalazione di Inizio Attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

sole ipotesi di cui all'articolo 22, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori

- c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni
- d) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza
- e) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti
- f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi
- g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.); eventuali pubblici servizi interessati dalla costruzione dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario
- h) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti
- i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici
- j) per quanto non esplicitamente riportato nel presente permesso di costruire è fatto obbligo, infine, di rispettare il vigente T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. e le prescrizioni in materia di: sicurezza antincendi, norme tecniche per la progettazione esecuzione e collaudo di edifici in muratura, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, norme per la sicurezza degli impianti, nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale
- k) nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, oltre ad ottemperare alle disposizioni cui al D.Lgl. n° 81/2008 e s.m.i. sulla sicurezza nei cantieri
- l) nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi
- m) Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti dei terzi

All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:

- n) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, entro 3 anni dalla data di inizio lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 22, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001
- o) depositare in Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, la segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'articolo 24 del d.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro; il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva agibilità

ART. 5 – Avvertenze

L'inosservanza dei precedenti termini di inizio e fine lavori ai sensi dell'art. 15 DPR 380/01 comporta la decadenza del Permesso di Costruire. Entrambi i termini possono essere prorogati con preventiva comunicazione al Comune.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrano tra quelle autorizzabili mediante diversa procedura autorizzativa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso fosse in contrasto, comporta la decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.



COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

Qualora la ditta esecutrice dei lavori risultasse non a norma con del documento unico di regolarità contributiva il permesso di costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Dott. Puoti Francesco





COMUNE DI SIZZANO

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28070 - CODICE FISCALE 80001390030

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica che il presente permesso di costruire viene pubblicato per estratto all'Albo Pretorio on line del Comune di SIZZANO per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

SIZZANO lì, 24.11.2022



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesco Geom. Vantaggiato

